Anno XV N. 255 — Udine, Venerdì 11 Novembre 1892 — Conto corrente con la Posta

Prezzo d' Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre » 11
id. trimestre » 6
id. mese » 2
Estero anno . . . . . . L. 32
id. semestre . . . . . » 17
id. trimestre . . . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere pieghi non affrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cc. 50 — In terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 30 in quarta pagina cc. 20

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del **CITTADINO ITALIANO** via della Posta 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

LA POLITICA DELLA S. SEDE
E L'*AGENZIA HAVAS*

Scrivono da Roma al *Corriere Toscano:*

« L'*Agenzia Havas* altrettanto pratica di circoli parlamentari quanto lo è poco delle cose del Vaticano, si è foggiato un Sacro Collegio di sua fantasia sullo stampo della Camera dei deputati. Quindi lo descrive non solo in opposizione col Papa, ma quasi pronto a sventolare la bandiera della rivolta.

Stupendo poi quel *Cardinale Serafino*, il quale si fa il *leader* dell'opposizione. Lo conoscete voi un *Cardinale Serafino*? A Roma non lo si conosce e la *Gerarchia Cattolica* non lo registra.

La brava Agenzia avrà probabilmente voluto designare il Card. Serafino Vannutelli, antico Nunzio a Vienna. Ma bisogna non conoscere il Card. Serafino Vannutelli, per supporre in lui, così devoto al S. P. Leone XIII, la più lontana idea di fargli delle rimostranze, che, secondo l'*Havas*, sarebbero anche state assai brusche. Aggiungete che i lunghi e frequenti colloqui del Cardinale col Papa non possono nemmeno essere avvenuti, per la buona ragione che il Cardinale, da oltre un mese, è in villegiatura nella sua Genazzano.

E' poi assolutamente improprio il dire, che la politica della Santa Sede sia ligia al governo francese. Infatti se è vero che Leone XIII ha consigliato ai cattolici francesi di aderire lealmente al governo costituito; è vero altresì che ha loro inculcato di combattere le leggi inique e l'andazzo anticlericale del governo della repubblica. Ciò valeva il dire ai cattolici:

« La forma del governo poco importa; purchè ad una repubblica disonesta, quale è l'attuale, facciate succedere una repubblica onesta; purchè sappiate sostituire voi alla gente settaria che ha in mano presentemente la cosa pubblica. Il programma della S. Sede pertanto era di adesione alla repubblica; ma di lotta ai repubblicani che sono al governo. E che questi abbiano inteso la parola del Papa in questo senso, lo dimostra il fatto che la persecuzione governativa contro la Chiesa non fu mai tanto aspra come da quando l'adesione alla repubblica fu propugnata dal Papa.

A che si riduce la sovranità popolare in Italia

L'egregio *Osservatore Cattolico* di Milano reca una statistica stupenda elettorale, dalla quale trae anche più stupende considerazioni, che gioverà porre sott'occhio al lettore:

« Gli elettori inscritti in Italia ammontano a un decimo della popolazione. Di questo decimo meno di un terzo prende parte alle elezioni politiche. Di questo terzo del decimo della popolazione, un terzo è di impiegati, un terzo è di vincolati o comprati. Abbiamo dunque un terzo del terzo del decimo della popolazione *che rappresenta la parte di elettori relativamente liberi*. Ora, solo la metà del terzo del decimo della popolazione è quella che manda deputati ministeriali. Il governo pertanto, che si dice, e dovrebbe essere, secondo il sistema costituzionale, *il rappresentante della maggioranza del paese*, non è nel fatto che *il prodotto della metà del terzo, del terzo del decimo degli italiani*. Questa minima porzione che abbiamo detta relativamente libera sostiene il Ministero per interesse e non le importa affatto del paese; cosicchè abbiamo un governo che rappresenta sè stesso e coloro ai quali concede soddisfazioni personali. Un simile governo si proclama *investito della sovranità popolare!!*

PAROLE D'ORO

Intorno alla astensione la *Romagna* giornale radicale di Forlì, scrive queste parole:

« L'astensione, *figlia d' indifferentismo*, « è inerzia, è abdicazione: l' astensione, « *protesta di coscienza*, è atto di ostilità « eminentemente educativo. Abdicare pub- « blicamente l'equivoco; insegnare a fronte « alta il culto della propria fede; respin- « gere ogni tratto col male, ogni parteci- « pazione coll'inganno, queste cose voi « chiamate *inerzia?* Se sì, dite anche « *inerte* il montanaro svizzero che ricusa « inchinarsi al berretto del tiranno ».

Sono concetti che i cattolici non devono trascurare. Astensionisti per coscienza, per principio, per costituirsi uomini di carattere con uno scopo ben determinato in partito cattolico che salvi l'Italia dalla corruzione liberale.

La preghiera nei consigli comunali
IN OLANDA

Non crediamo che si usi in Italia inaugurare le sedute dei consigli comunali colla preghiera. Il lodevole esempio ci viene dall'Olanda, dove nella seduta del 22 ottobre, il consiglio comunale di Wonseradeel (Frisia), con 20 voti contro 13, decise che in avvenire inaugurerebbe i suoi lavori colla seguente preghiera:

« O Dio adorabile, che colla vostra potenza divina creaste e conservaste l'universo e colla vostra saggezza infinita reggete ogni cosa, voi, che ci avete chiamati alla direzione di questo comune, vi preghiamo, in nome del Nostro Signor Gesù Cristo, d'ispirarci del vostro spirito. Fate che con saggezza e discernimento, imparzialità e zelo, libertà e unione, liberi da ogni passione perversa, difendiamo gl'interessi affidatici per il benessere di tutti e l'onore del santo vostro nome. Così sia ». L'esempio venne imitato.

Il consiglio comunale di Harlemmermeer (provincia di Olanda) sulla proposta del consigliere M. Hooft votò eguale risoluzione. Anni sono il *Bien Public* di Gand potè affermare che nella capitale dell'Olanda, dove il consiglio comunale è composto di puri protestanti e israeliti, tutte le adunanze hanno principio colla preghiera! Che cosa si direbbe in Italia se un consigliere comunale facesse una proposta simile a quella votata a Wonseradeel e Harlemmermeer.

GLI ZUAVI PONTIFICI

Per il giorno 13 corrente gli Zuavi pontificii si riuniranno in assemblea generale a Utrecht.

Il generale de Charette ha deciso di recarvisi personalmente, e vi s'incontrerà con molti distinti personaggi cattolici della Francia e della Germania.

Cristiani di nuovo minacciati in Cina

Togliamo da una lettera del Vicario Apostolico di Ho-nan meridionale al Rettore del seminario di S. Calocero a Milano:

« Brutte notizie. Un turbine improvvisamente sorto ci minaccia. Le Società segrete (ossia *K'o-lao hui*) insorsero sui confini dell'Hu-pè, al sud-ovest di Nan-yang-fu, in vicinanza di *Laoho-k'u*, dove in questi giorni appunto io andar doveva, invitato per la consacrazione di Sua Ecc. Mons. Fantosati, vicario apostolico dell'Honan. Quella setta sparge dovunque la voce che i cristiani mettono veleno nei pozzi a danno del popolo, e manda anche per ogni verso uomini, che si dicono pagati dalla Chiesa, per avvelenare i pozzi di tutti i villaggi, eccitandoli in tal modo onde insorgano contro di noi; e con ciò riunendo popolo numeroso, possono pure continuar la ribellione contro il Governo. Il colera, ora diffuso in quei distretti confinanti col sud-ovest dell'Ho-nan, diede opportuno argomento ai settari per ottener fede alle loro indegne accuse, per le quali, accompagnate da altre circostanze locali, preparate dai settari, questi già si levarono a rumore pochi giorni or sono, e distrussero due cappelle, depredando quei cristiani, ed uccisero quattro neofiti.... Corsero pur qui dovunque eguali voci, che i ribelli stanno preparandosi per assalire e distruggere questa residenza. A cento *ly* distante di qui, in altra città di questa Prefettura, sulla stessa direzione dei luoghi dove la sommossa avvenne, ci furono altri disturbi, per opera delle sette, ma fra pagani e pagani; però si cerca dai cattivi, o per dritto o per traverso, di mescolarvi pure il nome del cristiano. Questo assieme di cose renderà sempre più minacciosa ed in pericolo la nostra popolata residenza, posta in un piccol villaggio, senza difesa, cosa da render più audaci i ribelli, i quali si stimano sicuri del loro trionfo.

Noi confidiamo anzitutto nella protezione del Signore. Non trascurammo però di far subito ricorso ai nostri mandarini, che sono ottimamente disposti in nostro favore. Il primo mandarino, che è militare (Chin-t'ae, colonnello), e comanda in tre prefetture, subito spedì soldati per reprimere la incipiente sommossa ed arrestarne i promotori; pubblicò nei luoghi luoghi principali un manifesto, in cui spiega al popolo la falsità delle accuse, tutta opera delle sette, e si dichiarò pronto a prestarci aiuto in qualunque pericolo, e ad ogni occorrenza ci offerse il suo vasto tribunale per ricovero e protezione nostra e delle suore. Il prefetto di Nan-yang-fu, secondo mandarino (Fu), che comanda a tredici distretti, spedì pure dispacci con tutta celerità ai tredici mandarini delle dipendenti città, comandando di pubblicare dovunque editti per assicurare il popolo sulla falsità delle accuse, e di starne all'erta per reprimere i settari e dissipare le calunnie correnti. — Il terzo mandarino, che ha cura di tutto il distretto (scien), compose subito il decreto, e ce lo mandò in residenza, onde con più celerità fosse sulle assi scolpito: vi lavorano tre persone tutta la notte, e qui se ne impressero novantasei copie per i novantasei luoghi principali di questo distretto, ed altre pure a nostro piacimento, per nostro uso nelle varie cristianità, da distribuirsi dopo aver ricevuto il suo sigillo, il che sarà fatto in questi due giorni. Speriamo che il Signore benedica ai nostri sforzi, ed allontani la procella ».

---

46 APPENDICE

PROCESSO CURIOSO

Perciò su questo riguardo l'aspettativa di Byrd andò delusa. Egli tuttavia riuscì ad assicurarsi, osservando attentamente i visi dei circostanti, che a qualunque tentazione avesse potuto soccombere, quell'uomo, anche colpevole, non era certo per natura nè crudele, nè traditore; e che l'assassinio, dato pure che fosse stato da lui commesso, non era che il risultato d'un impeto improvviso, d'un ribollimento del sangue, cagione di pentimento, e di rimorso acerbo per tutta la vita.

Ma questa scoperta, quantunque modificasse il senso di repulsione che gl'ispirava quest'uomo, non lo distoglieva dal suo dovere, cioè dal cercare prima di allontanarsi dalla tavola la risposta alla seconda domanda, risposta che in caso affermativo rendeva fondati i suoi segreti sospetti.

Ed era se il giovine fosse dentro o vicino alla casa della zia quando ella venne aggredita.

Il salotto della signora Hart era sempre accessibile, durante la sera, ai suoi dozzinanti. Là, dalle sette alle dieci, voi eravate sicuro di trovare una allegra comitiva di giovani occupati a divertirsi. Byrd vi si mise in mezzo; e incominciò a studiare le varie signore, e non tardò molto a scegliere quella che gli parve più adatta al suo intento. Fattosi presentare a lei, le sedette accanto seriamente determinato di farla discorrere di Mausell.

— Avete qui una assai allegra compagnia - egli principiò: - la casa è frequentata da persone molto per bene, e molto allegre.

— Sì - rispose la signora. - Noi siamo qui tutti abbastanza di buon umore, tranne però il signor Mausell. Ma, dopo tutto, egli è scusabile.

— Il signor Mausell? Il signore che arrivò così tardi a desinare? - replicò Byrd, senza far trasparire la segreta soddisfazione che provava per il pronto successo del suo progetto.

— Appunto. Egli si trova in grande afflizione, sapete. E' nipote della donna che venne assassinata pochi giorni fa, a Sibley: vi ricordate? La vedova che fu colpita sul capo da un certo Hildreth, e che è morta proferendo strane parole: anello, mano... come se tentasse di descrivere così l'assassino.

— Sì - rispose negligentemente Byrd; - una brutta cosa: che fa fremere. E così questo signor Mausell è suo nipote? - egli ripetè scaltramente. - Strano! M'immagino che vi avrà raccontato ogni cosa.

— Egli? Grazie! Non gli cavereste di bocca una parola neanche per salvarvi la vita. D'altra parte non credo che ne sappia più di me o di voi. Egli non è neppure stato a Sibley.

— Non è andato al funerale?

— No: disse che era ammalato: ed ha avuto infatti un forte mal di gola. Egli è anche l'erede della vedova, dicono: ma egli non vuole andare a Sibley. Alcuni trovano ciò *molto* strano, ma io..

Qui gli occhi della signora divagarono, e la sua bocca si atteggiò ad un seducente sorriso. Byrd seguendo la direzione del di lei sguardo vide un signore che si avvicinava. Era quello che prima aveva preso per Mausell.

— Mille scuse - disse ex abrupto quel signore - ma di là vorrebbero fare un giuoco e l'aiuto di Miss Clayton è considerato assolutamente indispensabile.

— Signor Brown, prima permettetemi di presentarvi al signor Byrd — disse l'amabile signorina. — Siete tutti e due forestieri, ed è bene che vi conosciate, tanto più che io spero che vi unirete ai nostri giuochi.

— Grazie — protestò il signor Bown — ma io non giuoco mai.

Poi, vedendo l'inchino di acquiescenza fatto da Byrd, soggiunse in tono che pareva un accenno alla gelosia:

— Eccetto che quando sono provocato — e porgendole il braccio, offerse alla signorina di accompagnarla nella sala vicina.

Con uno sguardo che chiedeva scusa a Byrd, ella accettò il braccio offertole, e rapidamente sparì fra l'allegro crocchio che stava attendendola.

Byrd si trovò solo.

— Va dove vuoi - masticò Byrd fra i denti all'indirizzo dell'importuno che aveva interrotto un colloquio così interessante.

E mosse verso la figliuola della padrona di casa, la quale essendo alquanto timida o ritrosa, si era rincantucciata dietro il pianoforte. Erano stati vicini a tavola, ed egli era autorizzato a parlarle senza paura di parere un impertinente.

— Non vedo qui quel giovinotto bruno che si chiama Mausell — egli domandò.

(Continua)

IL NUOVO PRESIDENTE
DEGLI STATI UNITI

Un telegramma della *Stefani* ci annunziava ieri la nomina di Grover Cleveland a presidente della repubblica degli Stati-Uniti.

Grover Cleveland ora eletto ha 55 anni, essendo nato nel 1887 a Caldwell, contea di Essex, nello Stato del New-Jersey.

Dal lato paterno è di origine inglese, avendo un suo antenato — Mosè Cleveland — emigrato nel 1635 dalla contea di Suffolk nello Stato del Massacchussest. I suoi nonni furono mercanti, orologiai, orefici. Suo padre era ministro presbiteriano e nel 1829 sposò miss Anne Neal, figlia di un mercante irlandese di Baltimora.

Da giovane, mortogli il padre, stentò per guadagnarsi da vivere finchè nell'agosto del 1855 ottenne un impiego quale copista presso gli avvocati Rogers e Bowen di Buffalo, che lo retribuivano col derisorio stipendio di quattro dollari (20 lire) per settimana. Finalmente nel 59 si laureò in legge e nel 65, all'età di 28 anni fece la sua prima apparizione nelle lotte politiche. Fu sempre candidato dei democratici, che da *district attorney* a Sceriffo, a sindaco nel 1882 lo nominarono con grande maggioranza governatore dello Stato di Nuova York.

Nel luglio del 1884 la Convenzione nazionale dei democratici si riunì a Chicago per scegliere il proprio candidato alla presidenza degli Stati-Uniti. Dopo tre giorni di discussione fu scelto Cleveland. I repubblicani si erano accordati sul nome di James G. Blaine. La lotta fu delle più accanite che siansi mai combattute fra democratici e repubblicani.

Cleveland riuscì e divenne così il ventiduesimo presidente degli Stati-Uniti, il primo democratico, cioè dopo venti anni, cioè dalla prima Guerra di successione, sia stato assunto alla più alta carica della federazione.

Il suo Governo fu caratterizzato da una severa applicazione della dottrina di Monroe, nelle relazioni coll'estero, da una stretta economia nell'amministrazione delle finanze, da una costante protezione degli indiani, dalla promulgazione di leggi liberalissime e solo contrarie alla poligamia dei mormoni e all'importazione di operai esteri in istato servile. Quando Cleveland abbandonò il Governo, lasciò nelle casse dello Stato un avanzo di oltre cento milioni di dollari, che non si sapevano come impiegare e che ora invece sono completamente spariti.

Egli torna al potere in nome del liberismo economico. E' deve essere salutato con vera simpatia e con auguri sinceri.

ITALIA

Como — *Come andò a finire il sequestro delle centomila lire* — Leggiamo nell'*Araldo* di Como:

"I nostri lettori ricorderanno certamente il famoso sequestro delle pietre preziose operato a Chiasso sulla persona di un certo Birmelin, sequestro di 100,000 lire in brillanti.

Ora, dietro benevolo intervento del nostro ambasciatore a Parigi, pel motivo che il Birmelin ignorava che le pietre preziose pagassero dazio, venne ridotto il valore delle pietre non notificate a sole L. 5000, e fu stabilito il pagamento del dazio in circa L. 250, che il signor Birmelin sborsò immediatamente alla dogana ritirando la roba sua".

"Quelle povere ragazze di Grosio (Valtellina), di cui riferimmo giorni sono, che per aver portato in Italia pochi centesimi di pizzo di cotone, vennero condannate ad anni di carcere e di confino non potevano ignorare anch'esse l'esistenza della legge al riguardo? Però a loro la scusa non fu tenuta buona; nessun ambasciatore poteva reclamare per loro...

Roma — *S. Riti* — Domenica prossima, 13, festa del patrocinio di Maria SS. alle ore 11 antim. nel Palazzo Apostolico Vaticano, con le consuete solenni formalità, il Sommo Pontefice emanerà i decreti sul dubbio: *An stante approbatione martyrii causa Cansae ita constet de Miraculis seu signis martyrium ipsum illustrantibus, ut procedi possit ad ulteriora* nella Causa:

1.o di beatificazione, o dichiarazione di martirio dei Venerabili Servi di Dio Pietro martire Sanz Vicario Apostolico della Provincia cinese di Fo-Kien, Francesco Serrano altro Vicario Ap. di detta provincia, Gioacchino Royo, Giovanni Alcober e Francesco Diaz Sacerdoti missionari domenicani uccisi dagli idolatri in odio della religione cristiana.

2.o di beatificazione, o dichiarazione di martirio dei Venerabili Servi di Dio Rodolfo Acquaviva e socii della Compagnia di Gesù da' pagani di Goa, nelle India, uccisi in odio della Fede Cattolica.

I Decreti pontifici sono affermativi.

Le solenni Ceremonie di queste Beatificazioni saranno celebrate nel corso dell'anno venturo per la occasione del giubileo episcopale di S. S. Leone XIII.

Venezia — *Un salvataggio in mare* — E' arrivato ieri l'altro nel porto di Venezia il brigantino *Sante B.* il quale nel 22 ottobre p. p. corse serio pericolo di naufragio

Il brigantino italiano *Sante B.* di 183 tonnellate di registro, appartenente all'armatore Francesco Ballarin e comandato dal capitano G. B. Ballarin carico di circa 300 tonnellate di arena vetraria, era da un giorno entrato nell'Adriatico con mare tanto tempestoso che faceva acqua da ogni parte, sicchè l'opera delle pompe ormai riusciva vana, tanto più che una di esse era guasta e l'altra stava per otturarsi in causa dell'arena che assorbiva con l'acqua.

Era impossibile quindi persistere nella rotta ed il capitano, nella notte del 22 calcolando di essere a trenta miglia dalla costa, all'altezza delle Bocche di Cattaro, si diresse da quella parte con l'aiuto del vento in poppa, ma l'acqua aumentava sempre più nella stiva, ed il mare tempestosissimo flagellava sempre più la nave, che da tre miglia dalla costa si trovò in balia delle onde con pericolo di sommergere o di essere gettata a sfracellarsi sulle roccie.

In tanto pericolo fu fatto il segnale di soccorso, e fu ventura fosse avvertito dal piroscafo postale del Lloyd austro-ungarico *Iris* che con grande difficoltà riuscì ad abbordare il *Sante B.* al comando del capitano G. M. Boyanovich. Rottasi una volta la fune di salvataggio, il pericolo per il *Sante B.* rinnovavasi più grave, ma il capitano Boyanovich non si perdette d'animo, ritentò la prova retrocedendo e riuscì ad assicurare al piroscafo una grossa gomena che gli veniva gettata dal brigantino. Questo e l'equipaggio di esso furono così salvati, e condotti al sicuro, rimorchiati dall'*Iris*.

Gli uomini del *Sante* B. ebbero poi ogni attenzione da parte delle autorità portuali nella rada di Megline, e dal capitano Boyanovich, che non volle ricevere alcun compenso, e che fu fatto segno alle più vive dimostrazioni di gratitudine dei naufraghi che gli dovevano la vita.

ESTERO

America — *Fra il ghiaccio eterno* — E' giunto a San Francisco il piroscafo americano *Mary Hume* il quale ha dovuto passare ventiquattro mesi rinchiuso tra gli eterni ghiacci del mar polare.

Questo piroscafo, salpato il 18 aprile 1890 di San Francisco si era spinto nel mare Artico alla caccia delle balene.

Nel luglio fu rinchiuso tra quei monti di ghiaccio e potè liberarsi soltanto nell'agosto del 1892 dopo oltre due anni di prigionia.

In seguito a malattie ed infortuni perirono due terzi dell'equipaggio tanto che rimpatriarono a San Francisco soltanto sei uomini di esso.

Portarono seco però 39 balene del valore complessivo di due milioni di lire italiane.

Bari — *Arrivo dello Czarevitch* — E' arrivato alle ore 2 pomeridiane, da Atene lo czarevitch. Fu ricevuto dal comandante della divisione e si è recato a visitare la reale basilica di San Nicolò ove fu ricevuto da tutto il clero. Lo czarevitch partirà domani colla ferrovia per Vienna.

Inghilterra — *Fabbricazione di professori* — E' stato arrestato testè a Londra un certo von Ganting antico professore di storia alla Università di Berna.

Questo personaggio era riuscito a rubare il gran sigillo all'Università, che si trova nella sala delle adunanze dei professori; e munito di questo prezioso oggetto si recò in Ungheria dove lavorò attivamente ad aumentare il numero già troppo considerevole dei dottori dell'Università di Berna.

Egli passò poi nel Tirolo; ma venendo a sapere che la polizia lo ricercava, sparì improvvisamente.

Da qualche tempo si segnalava la sua presenza a Londra dove aveva stabilito il centro delle sue operazioni.

La polizia inglese è riuscita finalmente ad arrestarlo il 31 ottobre.

Disgraziatamente il sigillo non è stato ritrovato. In cambio è stata sequestrata una forte somma di denaro e una intiera *collezione di diplomi*.

Sarà reclamata l'estradizione dell'ex-professore. E perchè l'Università non cambia o non modifica il sigillo?

— *Non toccate i cani a Londra* — I giornali inglesi riferiscono che un suonatore di organo ambulante italiano, per avere maltrattato un cane ammaestrato, è stato condannato a 14 giorni di lavori forzati.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico
— DEL GIORNO 11 NOVEMBRE 1892 —
Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

	Ore 12 mer.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.	Massima	Minima	Media	10 NOVEM. Ore 8 ant.	Min. notte all'aperto
Termometro	12.	12.4	7.4	14	5.7	8.4	5.8	4.3
Baromet.	750.	755.5	752.7	—	—	—	755.7	
Direzione corr. sup.								

Note — Vario

Bollettino astronomico
10 NOVEMBRE 1892

Sole
Leva ore di Roma 6.55
Tramonta " 4.27
Passa al meridiano 11.44.2
Fenomeni importanti

Luna
leva ore 11.16
tramonta 1.10
età giorni 2.71
Fase Ult. q. ore 11.51 ant.

Bollettino astronomico del Tempo medio di Udine — 11.37.31

Placet-regio

Al M. R. D. Giovanni Canciani, attuale vice-rettore nel nostro seminario, è pervenuto di questi giorni il regio *placet*, che ne approva la nomina a Parroco di Qualso.

Il bollo sugli avvisi dei negozi

Gli articoli 20 n. 4 e 45 n. 6 della legge sul bollo, dispongono per regola che non è permesso, senza l'apposizione della marca da bollo, affiggere al pubblico stampati o manoscritti contenenti avvisi e manifesti.

L'articolo 34 poi soggiunge che non sono soggette alla tassa di bollo le inscrizioni affisse nell'interno di un esercizio, destinate ad indicare un genere di commercio vendibile nell'esercizio stesso.

Invece la Cassazione di Roma ha giudicato che «l'esercente non ha l'obbligo di «apporre la marca da bollo sulle iscrizioni «situate sulla porta d'ingresso, indicanti la «qualità ed il prezzo dei generi stessi».

La sentenza della Cassazione può ritenersi decisiva della questione.

Ora i Tribunali avevano giudicato che l'esenzione stabilita dall'articolo 34 per i cartellini dei negozi dovesse intendersi limitata «a quelli che indicano il genere del «commercio o l'indole del negozio che si «esercita, *ma non quando designano specificatamente una data merce che si «vende nel negozio*».

Le classi anziane e i loro conti di massa

Alcuni militari in congedo illimitato, appartenenti alle classi anziane lamentano che non sia stato ancora liquidato loro il credito di massa e che debbano ancora far parte della milizia mobile, malgrado abbiano raggiunto il 32 anno di età. Da informazioni assunte al Distretto militare risulterebbe che in seguito ad una nuova disposizione ministeriale, le classi di milizia mobile sono state trattenute in tale categoria due anni di più e cioè fino al 34 anno di età e non al 31, come stabiliva la legge sul reclutamento.

Per tale disposizione dunque la classe 1857 rimarrà ascritta alla milizia mobile fino al giugno prossimo venturo anno, e così dicasi successivamente per tutte le altre classi.

Quindi molto probabilmente nel giugno 1893 agli iscritti alla classe 1857 verrà liquidato il *conto di massa*; nel giugno 1894 a quelli della classe 1858, e così di seguito di anno in anno agli altri.

Liquidato loro il conto di massa all'età di 34 anni, passeranno tutti alla milizia territoriale, alla quale rimarranno ascritti fino all'età di 41 anni, epoca in cui avranno diritto al congedo assoluto.

Ancora le monete eritree

Aveva cominciato a fare capolino qualche moneta eritrea di quelle che il nostro Governo aveva fatto coniare nell'intendimento di farle circolare nella nostra Colonia Eritrea in sostituzione dei talleri di Maria Teresa. Si era detto che il nostro Governo aveva ottenuto in questi ultimi giorni dalle consorelle potenze della unione latina di fare circolare quelle monete anche in *Italia* con corso legale.

Ora il Ministero delle finanze fa smentire tutto ciò.

Avviso adunque a quanti avessero creduto alla primitiva notizia; le monete dell'Eritrea non possono avere corso legale fra noi.

Il giorno 8 corr. alle ore 9 ant. spirava nel bacio del Signore l'ottimo sacerdote

D. LUIGI VARUTTI

di S. Vito di Fagagna, nell'età di 27 anni circa.

Aveva celebrato la sua prima messa il 25 decorso settembre. Crudel morbo (tisi) lo intaccava un anno fa, ed ahi come presto lo consunse!

I suoi genitori, i parenti, i superiori, gli amici, i paesani tutti lo chiamavano il buon Luigi — il buon Pre Luigi. Qual visse egli morì; fece la morte del giusto, e si raccolse in Dio a godere della meritata requie.

All'annunzio di sua morte in paese ed extra, quanti lo conoscevano, ne restarono afflitti, addolorati.

I funerali ebbero luogo ieri dopo le 10 ant. e relativamente riuscirono decorosi, anzi splendidi, commoventi.

Si scorgea la mestizia dipinta su' volti di tutti, ed erano numerosi quelli che assistettero ai funebri, e che accompagnarono la benedetta salma all'ultima dimora. Vollero tributargli l'estremo onore anche alcuni sacerdoti, accorsi senza alcun invito.

Vale, o anima benedetta, vale, o buon Don Luigi, Vale! Da lassù ove, giova sperare, ti trovi in Dio raccolto, rivolgi uno sguardo su tutti noi qui riuniti a porgere un tributo di lode, di stima alla tua cara memoria — Ricordati di noi in Paradiso.

S. Vito di Fagagna, 10 novembre 1892.

Arresti

Ieri le guardie di città arrestarono: Fragiacomo Antonio d'anni 53 da Trieste; Canalaz Giuseppe d'anni 20 da Cividale; Allighieri Parzaglia d'anni 22 da Firenze; Di Paoli Corrado d'anni 34 da S. Daniele del Friuli; i primi tre perchè viziosi e senza mezzi di sussistenza, il quarto per questua.

Altro arresto

In Sèdile venne arrestato Canova Bartolomeo di S. Giovanni di Manzano perchè ozioso, vagabondo e privo di mezzi di sussistenza.

Per ubbriachezza

I vigili urbani dichiararono ieri sera in contravvenzione per ripugnante ubbriachezza Rossi Angelo d'anni 28 da Resina del Roiale.

Furto

In Pontebba venne arrestato Zearo Biagio perchè abusando dell'ospitalità nella casa di Falaschini Giovanni, rubò da una cassa aperta un portamonete contenente L. 45.

«In Tribunale»

Udienza del 8 novembre 1892

Caporale Antonio fu Francesco contadino giornaliero di Udine, imputato per furto, fu condannato a mesi 4 di reclusione.

Micheloni Antonia fu Antonio da Portogruaro domestica, imputata per furto, fu condannata a 45 giorni di reclusione.

Oliva Luigi detto moro fu Domenico contadino di Bolzano, imputato per esercizio arbitrario delle proprie ragioni, fu condannato alla multa di L. 60.

Simeoni Luigi di Pietro falegname di Udine, imputato per appropriazione indebita, fu condannato a 7 mesi di reclusione e L. 51 di multa.

Udienza del 10 novembre 1892.

Rossi Aristide sedicente medico di Traseghis, imputato della contravvenzione alla legge sanitaria, fu condannato all'ammenda di L. 350.

Querino Lucia contadina di Vendoglio imputata di contrabbando fu condannata alla multa di L. 604, giorni 15 di detenzione, e mesi 3 di confine a l'avvisdomini.

Una delle solite americanate

Un certo H. B. Thearle ex-macchinista ferroviario, un originale di un tipo assai bizzarro, cerca di fondare una società di azionisti per montare uno spettacolo di nuovo genere.

La sua intrapresa sarebbe di affittare un locale nei dintorni dell'esposizione di Chicago, grande abbastanza da costruire un binario ferroviario di un miglio di circonferenza, con un secondo binario interno parallelo, da connettere coll'altro per mezzo di una guida.

Nel mezzo di questo circolo farebbe innalzare un anfiteatro della capacità di 30 mila persone.

Sui due binari indicati due locomotive darebbero uno spettacolo variato di ogni genere di manovre ferroviarie.

Come finale di questo spettacolo le due locomotive distanziate l'una in faccia all'altra sarebbero messe in moto in senso inverso e correndo a tutto vapore sul binario circolare, finchè, passando sulla guida che riunisce le *due rotaie, collideerebbero* producendo l'effetto finale.... realistico.

Per dare ancora maggior realismo alla collisione, i due macchinisti salterebbero sui delle reti in tempo per salvarsi la vita.

L'ex macchinista promotore di questo nuovo spettacolo non dice ancora se si offrirebbe a far la prova del salto dalla locomotiva a tutto vapore, ma afferma che un tale *divertimento* sarebbe una grande *attrazione*.

Tutti i calcoli fatti, aggiunge ch'egli è nel caso di fornire un tale spettacolo al costo di 2500 scudi per due volte alla settimana.

Quest'intraprendente impresario onde meglio sedurre i capitalisti ad immensi guadagni, dice che si provvederebbe di locomotive messe fuori d'uso, che acquisterebbe a buon mercato e assicura che la bellezza del suo progetto consisterebbe nel ridurre i pezzi di queste vecchie locomotive in un modo fruttifero e lesto, e rivenderebbe dopo come ferramenta vecchia.

S'ignora se abbia per ora trovato i capitalisti volonterosi d'incoraggiare.... uno spettacolo realistico eccessivamente americano!

I progressi della fotografia

Il duca di Morny, fotografo amatore, ha comunicato al Ministero della guerra francese un processo, mediante il quale carta di qualunque genere o spessore può ricevere una *impressione fotografica*.

Si possono avere ottanta copie al minuto con una spesa insignificante.

Il generale Saussier sta facendo esperimenti allo scopo di applicare il processo ai *libretti* dei soldati.

BANCA DI UDINE

ANNO XX — 20. ESERC.

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—	
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	» 523,500.—	
Capitale effettivamente versato		L. 523,500.—
Fondo di riserva		» 277,760.15
Fondo eventuale		» 17,050.—
	Totale	L. 818,310.15

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO

30 Settembre		31 Ottobre
L. 523,500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
» 131,116.30	Numerario in cassa	» 102,128.68
» 3,707,748.62	Portafoglio	» 3,068,400.58
» 10,558.09	Effetti in protesto e sofferenze	» 11,758.90
» 447,085.48	Anticipazioni contro deposito di valori e merci	» 454,514.98
» 922,489.76	Valori pubblici	» 810,079.48
» 13,087.60	Cedole da esigere	» 13,248.75
» 736,285.76	Conti correnti garantiti da deposito	» 907,954.04
» 1,320,041.40	Detti con banche e corrispondenti	» 980,526.18
» 60,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 69,000.—
» 174,800.—	Deposito a cauzione dei funzionari	» 174,000.—
» 2,634,317.45	» » anticipazioni	» 2,642,670.45
» 1,007,188.50	Detti liberi	» 1,029,088.50
» 33,000.58	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 48,505.25
L. 11,717,188.25		L. 11,390,575.72

PASSIVO

30 Settembre		31 Ottobre
L. 1,047,000.—	Capitale	L. 1,047,000.—
» 277,760.15	Fondo di riserva	» 277,760.15
» 17,050.—	Fondo eventuale	» 17,050.—
» 3,043,824.89	Conti correnti fruttiferi	» 3,016,238.04
» 1,934,403.76	Depositi a risparmio	» 1,972,038.71
» 1,889,009.18	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 1,190,774.02
» 4,236.32	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 4,093.62
» 2,608,617.45	Depositanti a cauzione	» 2,716,070.45
» 1,007,188.50	Detti liberi	» 1,020,688.60
» 150,789.00	Utili lordi del corrente esercizio	» 184,052.13
L. 11,717,188.25		L. 11,396,575.72

Udine, 31 ottobre 1892.

Il Sindaco	Il Presidente	Il Direttore
P. Billia	**C. Kechler**	**G. Merzagora**

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del

3 1/2 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

3 3/4 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdita le cedole scadute.

Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del

4 0/0 con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Gli interessi sono netti di richezza mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.

Accorda Anticipazioni sopra:

a) carte pubbliche o valori industriali;
b) sete greggie o lavorate e cascami di seta;
c) certificati di deposito merci.

Sconta Cambiali almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.
CEDOLE di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.
Apre CREDITI IN CONTO CORRENTE garantito da deposito.
Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
Emette ASSEGNI A VISTA (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America.
Acquista e vende VALORI A TITOLI INDUSTRIALI.
Riceve VALORI IN CUSTODIA come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati, vengono collocati ogni giorno in speciale DEPOSITARIO recentemente costruito per questo servizio

Esercisce l'Esattoria di Udine.
Rappresenta la Società L'*Ancora* per assicurazioni sulla Vita.
Fa il Servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 30 settembre 1892	*L. 3,043,824.89*	
Depositi ricevuti in ottobre 1892	» 720,512.79	
	L. 3,764,337.68	
Rimborsi fatti in ottobre 1892	» 748,099.64	
Esistenti al 31 ottobre 1892		L. 3,016,238.04

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 settembre 1892	L. 1,984,403.76	
Depositi ricevuti in ottobre 1892	» 97,177.97	
	L. 2,081,581.73	
Rimborsi fatti in ottobre 1892	» 103,943.02	
Esistenti al 31 ottobre 1892		L. 1,978,638.71
	Totale dei Depositi	L. 4,988,876.75

Il Khan di Khiva

Syed Mahomed, Rahim, Khan di Khiva di cui si annunzia il prossimo viaggio in Europa ha cinquantatre anni. La sua madre-lingua è il Dregatac, lingua parlata nel Turkestan orientale, ma parla anche il persiano e un poco il russo e l'arabo. Veste all'europea, ma è un fervente musulmano. Viaggia col suo *mollah*, prete e col proprio cuoco, perchè non mangia alcun cibo che non sia preparato secondo i riti della sua religione.

Le sue rendite non superano un *milione* di lire all'anno.

La *Corte del Khan è moderna* nelle sue regole e osservanze e l'*harem* contiene *appena 40 donne.*

Il Khan è molto popolare nei suoi domini, essendo conosciuto il suo amore per la giustizia.

Ogni mercoledì ed ogni venerdì tiene aperta Corte di *giustizia, dove tutti possono* appellarsi a lui.

Diario Sacro

Sabato 12 novembre — s. Martino Pp. — Incomincia la novena della Presentaz. di M. V.

ULTIME NOTIZIE

Il Giubileo Episcopale di Sua Santità

Ieri mattina alle ore undici nella sala del Concistoro, ebbe luogo la prima udienza solenne del Giubileo Episcopale di Sua Santità Leone XIII.

Erano presenti cinquecento dame del Sacro Cuore, *rappresentanti molti collegi* di Roma e dell'estero; nove Cardinali, *molti Vescovi* ed *inoltre* una *numerosa* rappresentanza della Commissione centrale delle Feste Giubilari.

La Vicaria Francese lesse un indirizzo; il Papa *rispose in francese* con un discorso commoventissimo; furongli offerte lire cinquantamila, un ostensorio artistico e molti altri [illegible] doni.

Ottimo auspicio, incitamento alle feste venture. Viva il Papa.

Suor Friès

Suor Maria Carolina Friès, Madre Generale della Congregazione delle Suore Francescane maestre, è morta negli Stati Uniti d'America, secondo annunzia il *Figaro.*

Era originaria di Wurzbourg, è sono quarant'anni che essa si era recata a Milwaukee.

Essa ha fondato in America 14 Orfanotrofi, 16 Asili e 194 Scuole.

La Congregazione consta attualmente di 2000 Suore e di 300 novizie.

Al Consiglio dei ministri

Ieri alle ore tre vi fu Consiglio di ministri.

Si discussero i progetti di legge di Grimaldi, specialmente quello pel monopolio sul petrolio. Il Consiglio li approvò.

Si discussero poi le nomine dei nuovi senatori e si propose di nominare qualche deputato caduto. Giolitti si mostrò contrario alla proposta. Nessuno dei caduti è compreso nella lista.

Forse si farà una eccezione per l'onor. Cavalletto.

Il Consiglio è finito alle ore 6.

Il telegrafo nelle elezioni

Il Ministro Finocchiaro-Aprile, recatosi a presenziare il colossale lavoro dei telegrafisti, nell'ufficio centrale di piazza San Silvestro a Roma, durante le elezioni, ha potuto constatare di persona la celerità del servizio nelle occasioni straordinarie.

Si calcola che, nello spazio di ventiquattr'ore, siano stati spediti dall'ufficio di Roma 50,000 dispacci.

I ballottaggi

I ballottaggi proclamati in tutta l'Italia, non raggiungono il numero di sessantuno. In un collegio non si proclamò nulla.

Il conte di Torino senatore

Alla seduta inaugurale del senato il *conte di Torino* che ha raggiunta l'età prescritta giurerà come senatore.

Si sarà confessato!

Il Ministero della guerra ricevette da un anonimo cento lire per titolo di restituzione.

La clausola sui vini coll'Austria

Un telegramma da Vienna in data di ieri annunzia che finalmente i negoziati coll'Italia per l'applicazione della clausola sui vini terminarono ieri in modo soddisfacente per tutte le due parti. Il comm. Miraglia ritornerà tra breve a Roma.

Non appena terminate le conferenze per la clausola dei vini, Kalnoky ricevette il comm. Miraglia in visita di congedo.

Il raccolto del riso

Secondo le notizie telegrafiche pervenute al Ministero di agricoltura, il raccolto del riso in Italia nel corrente anno si ragguaglia ad ettolitri di risone 6,928,600.

Nuove dimostrazioni per il suffragio universale

A Bruxelles i dimostranti con bandiere rosse si recarono ieri l'altro sera davanti al palazzo reale custodito dall'artiglieria. Un oratore del popolo parlò alla folla. La guardia civica fu chiamata sotto le armi. La gendarmeria si tiene pronta a marciare.

Grida sediziose a Lisbona

I giornali hanno da Lisbona che la polizia arrestò nove individui che gridavano ieri « viva la patria, abbasso l'alleanza inglese » al momento della partenza del Re. Fra gli arrestati vi sono il deputato repubblicano Abreu, tre giornalisti repubblicani ed un sergente.

I giornali in Austria

A Vienna la commissione della Camera ha approvato in massima la proposta di abolire la tassa di bollo pei giornali e di permettere la libera vendita pubblica.

Bismarck scacciato dall'esercito

Il *Daily Chronicle*, giornale le cui informazioni vanno accolte con gran riserva, ha da Berlino, che l'Imperatore avrebbe intenzione di cancellare il nome del principe Bismarck dai quadri dell'esercito, e ciò perchè l'ex-cancelliere avrebbe mancato alla disciplina militare col suoi attacchi al nuovo progetto di legge militare.

Arresto dei presunti autori dell'esplosione della bomba a Parigi

La polizia arrestò un giovane venticinquenne chiamato Vittorio Rabe, nativo di Lipsia, che sembra avere relazioni col giovane tedesco e che *sarebbe stato visto alla* sede della Società di Carmaux alla vigilia dell'esplosione.

Ma l'arrestato non fu riconosciuto dai testimoni per l'individuo visto agli uffici della Società.

Questo Rabe fu arrestato in un *alberguccio in piazza* Maubeuf *dove gli si* sequestrarono revolvers, pugnali e una numerosa corrispondenza cogli anarchici di Londra.

Indipendentemente dalla sua ingerenza nell'ultimo misfatto, la prefettura di polizia annette grande importanza al suo arresto.

Il signor Lefrapper figlio di uno fra gli *amministratori della Compagnia* narrò al giudice istruttore di aver incontrato verso le undici dell'altra mattina per le scale del palazzo dove sono gli uffici della Compagnia una donna senza cappello in testa avvolta in un velo, *miseramente* vestita con uno sciallo nero di lana, recante in braccio un paniere senza coperchio donde usciva un oggetto di forma strana avvolto in un giornale.

Lefrapper fu sorpreso nel vedere quella misera sulla scala padronale, *mentre* il palazzo possiede una scala di servizio.

La folla continua a stazionare davanti al luogo dell'esposizione. La casa del Commissariato è puntellata.

La bomba doveva essere lunga 45 centimetri e larga 25.

Conteneva 8 chilogrammi di dinamite e molte capsule fulminanti.

I cadaveri degli agenti si seppelliranno nella tomba nel cimitero di Montparnasse riservata agli agenti, vittime del dovere.

Loubet visitò la vedova del segretario Pousset e cercò di consolarla; la forzò ad accettare un soccorso in danaro.

Egli si recò anche presso le famiglie delle altre vittime. Avvenne una scena straziante quando visitò la famiglia del vice-commissario Trontet.

Eliseo Richis scrive una lettera in cui dichiara che *attentati simili disonorano l'anarchia il cui sommo ideale è la bontà e la dolcezza* nonchè coloro che agiscono con mezzi violenti e nuocciono, insozzandola, alla loro causa e finiranno ad ispirare tale orrore, che nessuno vorrà più sentire parlare del partito anarchico.

TELEGRAMMI

Portonovo 10 — Dodds non si propone di rimanere ad Abomey dopo di averla presa. Il piano consisterebbe di bruciarla completamente, in modo da infliggere ai dahomesi un castigo di cui conserveranno un ricordo durevole.

Vienna 10 — Ufficiale — *L'imperatore* accordò l'*exequatur* al console generale *italiano a Budapest, Beccaria.*

Liens 10 — Un principio di sciopero si è manifestato nelle miniere carbonifere di Lievin.

Notizie di Borsa

11 novembre 1892

Rendita it. god. 1. genn. 1892	da L. 95.90	a L. 96.10	
id. id. 1 lugl. 1892	» 93.83	a » 93.93	
id. austr. in carta	da F 96.90	a 97.05	
id. » in arg.	» 96.60	a 96.70	
Fiorini effettivi	da L. 217.25	» 217.75	
Bancanotte austriache	» 217.25	» 217.—	
Marchi germanici	» 127.65	» 128.72	
Marenghi	» 20.68	20.75	

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		**DA VENEZIA A UDINE**	
1.50 ant. misto	6.45 ant.	4.45 ant. diretto	7.05 ant.
4.40 » omnibus	9.— »	5.15 » omnibus	10.05 »
7.55* » misto	12.30 pom.	10.45 » id.	3.14 pom.
11.15 » diretto	2.15 »	2.10 pom. diretto	4.45 »
2.10 pom. omnibus	5.10 »	6.05 » misto	11.30 »
5.40 » id.	10.30 »	10.10 » omnibus	3.25 ant.
8.08 » diretto	10.55 »		
DA UDINE A PONTEBBA		**DA PONTEBBA A UDINE**	
5.45 ant. omnibus	8.50 ant.	6.20 ant. omnibus	9.15 ant.
7.45 » diretto	9.48 »	9.19 » diretto	10.55 »
10.30 » omnibus	1.34 pom.	2.29 pom. omnibus	4.56 pom.
4.56 pom. diretto	6.52 »	4.45 » id.	7.30 »
5.25 » omnibus	8.10 »	6.27 » diretto	7.56 »
DA UDINE A TRIESTE		**DA TRIESTE A UDINE**	
2.45 ant. misto	7.37 ant.	8.40 ant. omnibus	10.57 ant.
7.51 » omnibus	11.18 »	9.— » misto	12.45 »
3.32 pom. id.	7.24 »	4.40 pom. omnibus	7.45 pom.
5.30 » omnibus	8.45 »	8.10 » misto	1.30 ant.
DA UDINE A PORTOGRUARO		**DA PORTOGRUARO A UDINE**	
7.47 ant. omnibus	9.47 ant.	6.42 ant. misto	8.55 ant.
1.02 pom. omnibus	3.35 pom.	1.22 pom. omnibus	3.17 pom.
5.10 » misto	7.31 »	5.04 » misto	7.15 »
DA UDINE A CIVIDALE		**DA CIVIDALE A UDINE**	
6.— ant. misto	6.31 ant.	7.— ant. omnibus	7.28 ant.
9.— » id.	9.31 »	9.45 » misto	10.15 »
11.30 » id.	11.51 »	12.19 » id.	12.50 pom.
3.30 pom. omnibus	3.59 pom.	4.20 pom. omnibus	4.48 »
7.34 » id.	8.09 »	8.30 » id.	8.48 »

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE		**DA S. DANIELE A UDINE**	
8.14 ant. Ferrov.	9.55 ant.	6.20 ant. Ferrov.	8.05 ant.
11.15 » id.	1.— pom.	11.— » S. tram.	12.30 pom.
2.35 pom. id.	4.18 »	1.40 pom. Fer.	3.10 »
5.55 » id.	7.18 »	5.10 » S. tram.	6.37 »

Coincidenze

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.37 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

Antonio Vittori gerente responsabile

LE INSERZIONI per l' Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE LA SALUTE??

BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI

MILANO

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino FERRO-CHINA-BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impressovi una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasioli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadon; nonchè presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticcieri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

PARALUMI

Alla LIBRERIA PATRONATO, via della Posta 16, Udine, trovasi un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.

A vista d'Occhio

si distinguono i benefici effetti della **Emulsione Scott** d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda nelle persone deboli, denutrite, anemiche o convalescenti.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini; è di *sapore gradevole come il latte* e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color «Salmone» (rosa pallido). Chiedere **la genuina** Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

AVVISO e VANTAGGI!

La Premiata Fabbrica Nazionale

di MOBILI in LEGNO e FERRO

DELLA

ditta NICOLA D'AMORE Milano

con STUDIO e MAGAZZENO, *Via Bocchetto n. 2 e Vicolo S. Maria Segreta N. 1 e 3* spedisce **Gratis** il Catalogo Illustrato con facilitazioni favorevoli a prezzi ridotti, da non temere concorrenza.

— (**Solidità — Eleganza — Garanzia**) —

800 Letti alla Cappuccina con telai ferro e tablò di Prussia eleganti da metri 2 per 0,80 con Elastici, Materassi e Cuscini a L. **35** cadauno.

Letti ed Elastici a 20 m. d'acciaio imbottiti e foderati in tela cotone a L. **50** cadauno. Due di essi, riuniti, formano un bellissimo Letto Matrimoniale **garantito**.

N. B. I letti vengono spediti *imballati in cotone e garantiti nel legno*. Per le sol Provincie *Meridionali Sicilia e Sardegna* L. **5** in più, il trasporto Ferroviario. Mobilio in genere e di poca entità e si gode anche il *Beneficio della Tariffa Speciale*.

OLIO di HOGG

di FEGATI FRESCHI di MERLUZZO, *NATURALE e MEDICINALE*

Ha meritato, all' Esposizione Universale di Parigi 1889, il 1° premio per l'olio di fegato di Merluzzo. Prescritto da 40 ANNI in Francia, in Italia, in Inghilterra, nella Spagna, nel Portogallo nel Brasile ed in tutte le Repubbliche Ispano-Americane dai più **celebri medici del mondo intero**. Per le **Persone deboli**, ecc., l'*Olio di Fegato di Merluzzo di* **HOGG** è molto più ricco in principii attivi dell' Emulsioni che sono fabbricate con una metà d'acqua e per dissimulare un olio di qualità inferiore.

Si vende solamente in boccette TRIANGOLARI. Esigere il bollo dell' **UNIONE dei FABBRICANTI**.

Prodotto presentato al Consiglio Superiore di Sanità a norma delle leggi vigenti.

Solo proprietario : HOGG, 2, Rue Castiglione, PARIGI, ed in tutte le Farmacie.

ROMEO MANGONI

FABBRICATORE PRIVILEGIATO DI LETTI IN FERRO

MILANO — Corso S. Celso, 9 — MILANO

Per sole L. 55 — Vera concorrenza

Letto Milano a lamiera, costrutto solidamente, con contorni in ferro vuoto, cinesa alla testiera, gambe grosse tornite e a rotelle, verniciato a fuoco decorato finissimo, mogano o coro a fiori, paesaggi, o figure a scelta, montato solidamente con intero fondo. Solo fusto L. 30, con elastico a 25 molle ben imbottito, coperto in tela russa L. 42.50 con materasso e guanciale crine vegetale foderati come l'elastico, cioè tutto completo, L. 55.

Dimensioni: larghezza metri 0,90, lunghezza 1,95, altezza, sponda alla testa metri, 1,00, ai piedi, 1,05, spessore contorno mm. 22, imballaggio in gabbia di legno accuratissimo L. 2,50.

Acquistandone due del medesimo legno si forma un elegante e solido letto matrimoniale.

Letto **Milano** da una piazza e mezza, metri 1,25 di larghezza per metri 2 di lunghezza solo fusto L. 45, con elastico a 42 molle L. 65, con materasso e guanciale crine lire 80 imballaggio L. 3,50. Spese di trasporto a carico del committente.

Lo stesso letto Milano con fondo a striscie in ferro per pagliericcio al prezzo di L. 37,50 se da una piazza; e L. 55 se da una piazza e mezza.

Si spedisce **gratis**, a chiunque ne faccia richiesta il **Catalogo generale dei letti in ferro**, e degli articoli tutti per uso domestico. — Le spedizioni si eseguiscono in giornata dietro invio di caparra del 30 per cento dell' importo dell'ordinazione a mezzo vaglia postale o lettera raccomandata, e del restante pagabile al ricevere della merce, intestati alla **ditta Romeo Mangoni, Milano, Corso S. Celso, 9. Casa fondata nel 1874.**

LIBRERIA PATRONATO

UDINE — *Via della Posta, 16,* — UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie immagini, corone, medaglie ecc.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flacons da L. 2 - 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8,50

Trovasi da tutti i Farmacisti, Drogohieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sigg.: MASON ENRICO Chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista. — MINISINI FRANCESCO medicinali. In GEMONA presso il signor LUIGI BILLIANI Farmacista. — In PONTEBBA dal sig. CETTOLI ARISTODEMO.

Deposito generale da **A. Migone** e C. via Torino 12 MILANO. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

Successo senza precedente! - Provate e giudicate!

TORD - TRIPE

RITROVATO D
AL. COUSSEAU

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO
all' Esposizione di Parigi dell' anno 1889
approvato dalle competenti Autorità

PREPARATO PER DISTRUGGERE

TOPI, SORCI E TALPE

IMPIEGO FACILE

Pietroburgo, 20 maggio 1890.

La direzione del macello di Pietroburgo (Russia) raccomanda le Tord-Tripe inventore A. Cousseau, come un prodotto che dopo la esperienza fatta nel macello ha distrutto in una settimana migliaia di sorci e di topi che cagionavano serissimi danni e che nessun prodotto consimile aveva potuto distruggere.

Direzione del macello di Pietroburgo.

Pacchetti da L. 1,00

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del « CITTADINO ITALIANO, » Via della Posta 16.

Si vende presso la *Libreria Patronato*

Presso i signori **Benziger & Co.**, editori-tipografi in Einsiedeln (Svizzera), è comparso alla luce:

88 pagine in 4°, con più 94 di illustrazioni e ritratti originali nel testo, una superba cromolitografia rappresentante:

= „LA SACRA FAMIGLIA" =

L'Almanacco tratta soggetti vari, istruttivi, edificanti, ed ameni. Le illustrazioni ed insegni sono il nucleo, sono fatte con grande cura

Distribuzione: gratuita di 500 pregevolissime cromolitografie in gran formato.

Prezzo di vendita: cent. per copia.

In vendita presso: la Libreria Patronato Via della Posta N. 16 Udine.

Si vende presso la *Libreria Patronato*

FONTANINO DI PEJO

Premiata acqua ferruginosa e gasosa

efficacissima per la cura a domicilio delle malattie causate da impoverimento o difetto del sangue. Per la quantità di gas acido carbonico di cui è riccamente fornita è indicatissima per gli stomachi deboli e che non possono sopportare o dirigere altre Acque ferruginose.

E eccellente e igienica a vanda e si prende da sola, con vino, sciroppi ecc. tanto prima, che dopo durante il pasto.

Si può avere dalla *Direzione del Fontanino di Pejo in Brescia* nelle farmacie e depositi annunciati.

La Direzione
C. BORGHETTI.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

Polvere Enotica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di famiglia economico e garantito igienico. — Dose per **50** litri **L. 2,20** per **100** litri **L. 4,** con relativa istruzione.